

Paolo, da persecutore a predicatore

NOTA!

Le illustrazioni per queste lezioni possono essere acquistate presso la maggior parte delle sedi U.E.B. e online. Per l'elenco delle sedi U.E.B. e dei siti online in Europa vai a www.teachkids.eu/it e clicca su "sedi".

Paolo, da persecutore a predicatore

Questo kit contiene

Un libro a spirale con le illustrazioni
Un testo per l'insegnante
I versetti da imparare a memoria
Fogli di lavoro per i bambini

INDICE

		pagina
Lezione 1	Un'inversione di 180°	5
Lezione 2	Complotti e fuga	9
Lezione 3	Sbaglio di identità	13
Lezione 4	Il Vangelo raggiunge l'Europa	17
Lezione 5	Solo ad Atene	21



Copyright © 2002 Child Evangelism Fellowship® of Ireland

Traduzione © Unione per l'Evangelizzazione dei Bambini.

Tutti i diritti riservati. Usato con permesso. Possono essere riprodotti solo per uso personale, senza scopo di lucro e usi non commerciali. Visita www.teachkids.eu/it per dettagli completi.

Testo originale: Jennifer Haaiker

Traduzione: Mara Sella

Unione per l'Evangelizzazione dei Bambini
Via S. Secondo, 1/F 12050 Magliano Alfieri (CN)
Telefono e fax 0173/66525
info@uebitalia.org – www.uebitalia.org

Introduzione

Insegna e applica la verità centrale di ogni lezione

Non accontentarti di insegnare meramente le storie della Bibbia ai bambini. Insegna per intero la verità contenuta in ogni lezione e applicala attentamente alla vita del bambino. In ogni lezione abbiamo previsto un breve schema, che indicherà dove insegnare e applicare la verità. “VC” significa verità centrale; “VCS” indica dove la verità è applicata ai bambini salvati e “VCN” dove la verità è applicata ai bambini non salvati.

Sentiti libero di adattare queste applicazioni alla tua situazione personale. Per esempio, se l'applicazione implica un gioco per maschi e nel tuo gruppo sono presenti solo delle femmine. Può darsi anche che l'applicazione data sia più adatta a bambini più grandi, mentre i tuoi sono tutti piccoli. Apporta i cambiamenti che ritieni necessari.

Insegna ai bambini non salvati il messaggio della salvezza

Molti bambini sanno poco o niente di ciò che la Scrittura insegna sulla salvezza. Il tuo insegnamento con un gruppo regolare (es. Ora Felice) dovrebbe essere profondo. Non puoi insegnare un numero elevato di verità in ogni lezione.

Quando tratti queste lezioni di settimana in settimana, lo farai in modo da insegnare quelle verità che permetteranno ai bambini di sapere come essere salvati; è impossibile insegnarle tutte in modo efficace in una sola lezione.

Dio

Insegna ai bambini sulla persona di Dio, sui suoi attributi, le sue opere: che è un Dio di santità, giustizia, potenza e amore e che è personalmente interessato a ciascuno di loro.

Il Signore Gesù Cristo

Insegna ai bambini ciò che riguarda la persona e l'opera del Signore Gesù Cristo: la sua deità, l'umanità, la preesistenza eterna, la nascita verginale, la sua vita perfetta, la sua morte espiatrice, la risurrezione corporale, la sua ascensione, la sua intercessione e seconda venuta.

Peccato

Insegna ai bambini che sono, per natura e per comportamento, peccatori e ribelli nei confronti di un Dio santo e che la punizione del peccato è la completa ed eterna separazione da Dio.

La via della salvezza

Insegna ai bambini che possono essere salvati solamente per mezzo dell'opera completa di Gesù Cristo sulla croce, che devono pentirsi per i loro peccati e ricevere Gesù Cristo per fede, e che la loro nuova nascita si trasformerà in una vita di ubbidienza alla Parola di Dio.

Insegna ai bambini salvati come crescere

È necessario insegnare ai bambini cristiani come vivere per Gesù Cristo. Essi hanno bisogno di essere guidati in un apprendimento più profondo delle grandi verità della Parola di Dio. Istruiscili con cura in queste verità e mostra loro un'applicazione pratica nella vita di tutti i giorni. “Ogni Scrittura è ispirata da Dio e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona” (2 Timoteo 3:16-17).

Renditi disponibile per consigliare

Come risultato del tuo insegnamento, alcuni bambini potranno avere delle domande su come essere salvati o sulla vita cristiana. Fa' capire loro che sei disponibile ad aiutarli. Questo dovrebbe essere fatto nella prima parte del programma, separatamente dalla lezione biblica. Se fatto durante la lezione, è essenziale mantenere queste istruzioni separate dall'invito ad andare a Cristo per la salvezza. Non dare mai l'impressione ai bambini che sia necessario parlare con qualcuno per essere salvati o che, se hanno parlato con te, siano salvati. Non esercitare mai pressione sui bambini o usare solamente delle emozioni. Di' loro semplicemente che possono condividere con te qualsiasi domanda, sia che siano salvati o no. Assicurati poi di non essere troppo indaffarato o di avere troppa fretta. Per esempio, quando dici ai bambini che Davide era una delle pecore del

Signore, puoi chiedere loro se conoscono il Signore e se gli appartengono. Allo stesso tempo puoi dire qualcosa di simile: "Forse non conosci il Signore come tuo Pastore. Forse Dio sta parlando al tuo cuore, ma hai delle domande. Ascolta attentamente la lezione di oggi. Se al termine non sei ancora sicuro su come puoi essere salvato dai tuoi peccati, io sono qui per aiutarti. Siediti su una di queste sedie mentre gli altri se ne vanno a casa. Se ti vedo seduto, verrò da te per spiegarti personalmente come puoi essere salvato". Troverai alla pagina 2 un sommario di passi per consigliare il bambino che vuole andare a Cristo.

Schema

Lezione	Verità centrale	Applicazione	Versetto a memoria
Un'inversione di 180° Atti 9:1-22	Chiunque in Cristo è una nuova creatura.	Non salvati: sarai una persona nuova quando Cristo diventa il tuo Signore e Salvatore. Salvati: non disperare della salvezza delle persone più improbabili.	Se uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate: ecco, sono diventate nuove 2 Cor. 5:17
Complotti e fughe Atti 9:20-30; Galati 1:15-18; Atti 11:19-30; Atti 13:1-12	Ogni cristiano che vive per Dio subirà l'opposizione	Salvati: ricorda ciò che Dio dice della sofferenza e non permettere a Satana di fermarti dal seguire il Signore.	...tutti quelli che vogliono vivere pienamente in Cristo Gesù saranno perseguitati 2 Timoteo 3:12
Sbaglio di identità Atti 14	Le persone devono ascoltare il Vangelo per essere salvate	Non salvati: hai udito il Vangelo, ma devi anche credere. Salvati: fai tutto ciò che puoi affinché altri odano il Vangelo.	Infatti non mi vergogno del Vangelo; perché esso è potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede Romani 1:16
Il Vangelo raggiunge l'Europa Atti 16	Dio porta ogni genere di persone a far parte della sua famiglia	Non salvati: puoi essere salvato, anche se pensi che sia impossibile. Salvati: appartieni alla sua famiglia; i cristiani sono tuoi fratelli e sorelle.	Perché siete tutti figli di Dio per la fede in Cristo Gesù Galati 3:26
Solo ad Atene Atti 17	C'è un solo Dio che è Creatore, Signore e Giudice.	Non salvati e salvati: devi adorarlo, amarlo e ubbidirgli.	Il Dio che ha fatto il mondo e tutte le cose che sono in esso, essendo Signore del cielo e della terra, non abita in templi costruiti da mano d'uomo Atti 17:24

SOMMARIO DEI PASSI PER CONSIGLIARE IL BAMBINO CHE VOGLIA VENIRE A CRISTO

(da tenere nella vostra Bibbia)

Accertatevi che il bambino capisca quanto segue:

DIO

- Chi è Dio?
- Dio ci creò. Egli ci parla attraverso la Bibbia.
- Dio è santo e puro. Egli ci ama.

IL PECCATO

- Che cosa è il peccato?
- Il peccato è disobbedire ai comandamenti di Dio. È contro Dio.
- Parlate di peccati specifici.
- Il bambino è un peccatore.
- Il peccato merita la punizione.

IL SALVATORE

- Chi è il solo che può togliere i tuoi peccati?
- Perché Egli può togliere i tuoi peccati?
- Dio il Figlio morì sulla croce per i peccatori.
- Il Signore Gesù risuscitò dai morti. Egli è il Signore di tutti.

SPIEGATE COME ESSERE SALVATI

- Spiegate che cosa il Signore vuole che facciamo, e che cosa Egli farà.
- Usate un versetto biblico (Giov. 1:12; 3:16; 6:37; Atti 16:31; Rom. 6:23 o 10:13).
- Che cosa vuole il Signore che tu faccia?
- Che cosa farà il Signore?
- Avvertite delle difficoltà.
- Domandate: "Vuoi affidarti a Cristo, o preferisci aspettare?"
- Incoraggiate il bambino a pregare ad alta voce, se è pronto.

PARLATE DELLA SICUREZZA DELLA SALVEZZA

- Ritornate al versetto biblico che avete usato.
- Parlate di una vita cambiata.
- Dite al bambino quello che una persona che si affida veramente a Cristo può sapere.

DATE (DOPO) ALCUNI CONSIGLI SULLA VITA DEL CREDENTE

- Leggi ed ubbidisci alla Bibbia.
- Parla a Dio, il tuo Padre celeste.
- Di' ad altri ciò che il Signore ha fatto per te.
- Chiedi a Dio di perdonarti quando pecchi.
- Incontrati con altri credenti.
- Ricorda che il Signore ha promesso: "Io non vi abbandonerò mai".

LEZIONE 1

Un'inversione di 180°

Passo biblico per il monitore

Atti 9:1-22

Verità Centrale

Chiunque è in Cristo è una nuova creatura

Applicazione

Non salvati

Sarai una persona nuova quando Cristo diventerai il tuo Signore e Salvatore.

Salvati

Non disperare della salvezza delle persone più improbabili.

Versetto a memoria:

“Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate: ecco, sono diventate nuove” 2 Corinzi 5:17.

Aiuti visivi

Quadri 1-1, 1-2, 1-3, 1-4, 1-5 e 1-6

Mappa dei luoghi visitati da Paolo nel suo primo viaggio missionario

Un bastone forte e aguzzo

Schema della lezione

Introduzione

“Come può un insignificante che è stato crocifisso essere il Messia?”

Successione degli eventi

1. Saulo riceve delle lettere dal sommo sacerdote **VCN**

2. Saulo si mette in viaggio per Damasco

3. Saulo incontra il risorto Cristo

“Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?” **VCN**

“Chi sei, Signore?”

“Sono Gesù”

“Signore, che cosa vuoi che faccia?” **VCN**

“Va' a Damasco”

4. Saulo, ora cieco, viene condotto a Damasco

5. Saulo digiuna e prega per tre giorni **VCN**

Culmine

Anania visita Saulo **VC**

Saulo impara dai discepoli **VCS**

Conclusione

Saulo predica Cristo **VCN**

LEZIONE

QUADRO 1-1

“Come può un insignificante che è stato crocifisso essere il Messia? Gesù di Nazaret è morto e prima mettiamo dietro le sbarre tutti i suoi seguaci, meglio sarà!”

Atti 8:3 (Indicate Gerusalemme e Damasco su una mappa). Saulo, un giovane Fariseo, era molto adirato e si opponeva alle persone che credevano in Gesù di Nazaret. Era furioso per il fatto che molti Giudei si unissero a loro. Lui aveva già condotto i soldati nelle loro case a Gerusalemme e li aveva fatti arrestare. Aveva anche deciso di continuare questa campagna a Damasco, ma gli occorreva il permesso del sommo sacerdote,

il più importante capo religioso, che lavorava nel tempio.

“Mi servono delle lettere che mi diano l'autorità di arrestare i discepoli di Gesù di Nazaret. Dobbiamo eliminare questo gruppo. Molti dei nostri cominciano a dare loro ascolto”. Il sommo sacerdote fu ben lieto di dargli i documenti richiesti. Deve essere stato contento di vedere come Saulo serviva Dio tanto fedelmente. Saulo serviva Dio realmente? Lui credeva di sì. Fin dall'infanzia aveva imparato l'Antico Testamento. Conosceva a memoria la legge giudaica e cercava di osservarne ogni dettaglio. Recitava molte preghiere. Era stato cresciuto come Fariseo, un capo religioso, dal

professor Gamaliele, il miglior insegnante a Gerusalemme. Eppure, lottava contro Dio e i suoi pensieri su Gesù erano completamente sbagliati.

VCN Basato su Romani 5:10 e Colossesi 1:21

Come tutti gli altri anche Saulo era nato nemico di Dio. Anche tu e io siamo nati nemici di Dio. È per questo che ti viene così facile fare le cose sbagliate – come quando dici le bugie, disubbidisci ai tuoi genitori, rubi, perdi la pazienza. Quando fai queste cose è come se mostrassi il pugno a Dio. Lotti contro di Lui, mostrandoti suo nemico. Essere religioso non cambia tutto ciò, come non aveva cambiato Saulo. Lui era molto religioso, però lottava contro Dio.

QUADRO 1-2

Munito di lettere che gli davano il permesso di arrestare i cristiani Saulo partì per Damasco, prendendo con sé molti uomini. Era un viaggio di 160 Km, che richiedeva diversi giorni, anche a dorso di mulo. Di notte dormivano nelle locande lungo la strada.

La Bibbia non ci dice quali fossero i pensieri di Saulo durante il viaggio verso Damasco. Sappiamo che era molto adirato contro i cristiani. Forse ripensava al giorno in cui aveva fatto la guardia ai mantelli degli uomini che avevano lapidato Stefano. Le ultime parole di Stefano: “Signore, non imputare loro questo peccato” risuonavano nella mente di Saulo. Poteva ancora vedere il volto radioso di Stefano poco prima che morisse. Erano ricordi spiacevoli, che non riusciva a mettere da parte. Damasco era ormai in vista. Era, ed è tuttora, la città più antica del mondo. Se i seguaci di Gesù avessero saputo dell’arrivo di Saulo sarebbero stati terrorizzati, perché il suo nome era ben noto e temuto.

QUADRO 1-3

Improvvisamente, a mezzogiorno, una luce più brillante del sole splendette sul gruppo di viaggiatori. (Atti 26:13 Chiedete ai prescolari come reagirebbero nel vedere una luce come quella). Saulo cadde a terra. Vide solo Qualcuno e udì quella Persona parlare. Queste sono le parole che udì:

“Saulo, Saulo, perché mi perseguiti? (Atti 9:4b). *(Leggete o fate leggere il versetto dalla Bibbia)* **VCN** Chi parlava? Sì, era Gesù Cristo. Saulo vide il risorto Signore Gesù, come è adesso in Cielo. Che colpo! Saulo aveva creduto di servire Dio, ma aveva

perseguitato il Messia. Era veramente un nemico di Dio. Tu ti sei mai considerato un nemico di Dio? Tu non fai del male ai cristiani come faceva Saulo, ma sei nato nemico di Dio. Ogni volta che fai le cose che Dio odia è come lottassi contro di Lui. Leggere la Bibbia, recitare le preghiere o essere gentile non ti cambia. I nemici di Dio devono essere puniti. I nemici di Dio saranno puniti per sempre dopo la loro morte. Tu devi comprendere quello che sei veramente, e come ti vede Dio. Saulo stava cominciando a capire. La sua risposta al Signore Gesù lo dimostra.

“Chi sei, Signore?” (Atti 9:5a). *(Leggete o fate leggere i versetti dalla Bibbia)*.

Il Signore Gesù rispose: “Io sono Gesù, che tu perseguiti. Ti è duro recalcitrare contro il pungolo” (Atti 9:5b). *(Leggete o fate leggere il versetto dalla vostra Bibbia)*.

Un pungolo era un bastone aguzzo, usato per spingere i buoi a lavorare di più.

Saulo tremava ed era stupefatto. Ascolta la sua domanda successiva:

“Signore, che vuoi che io faccia?” (Atti 9:6a). *(Se possibile mostrate un bastone forte e puntito e ricordate ai bambini che il Signore aveva già “pungolato” Saulo, es. attraverso Stefano)*.

Di nuovo Saulo chiamò Gesù “Signore” ed era disposto a prendere ordini da Lui. Che cambiamento! Saulo era partito per fermare i seguaci di Gesù, ma Gesù aveva fermato lui!

VSN - È solo Gesù Cristo che può cambiare i nemici di Dio in persone che vogliono amare Dio e ubbidirGli. Gesù Cristo è vivo oggi come allora, come quel giorno in cui Saulo Lo incontrò sulla strada per Damasco. Egli morì sulla croce, morì per rendere i nemici di Dio, suoi amici. “Ma ora, in Cristo Gesù, voi che allora eravate lontani siete stati avvicinati mediante il sangue di Cristo” (Efesini 2:13). Egli non era rimasto nella morte, come Saulo ben vide. Lui può cambiare anche te. Lui può cambiarti nel tuo intimo, perché tu voglia amare e ubbidire Dio. Questo è ciò che stava accadendo a Saulo. Prendeva ordini da Colui che aveva odiato. “Alzati, entra nella città e ti sarà detto ciò che devi fare” (Atti 9:6b).

QUADRO 1-4

Saulo si alzò in piedi e si guardò intorno, ma non poteva vedere nulla: era cieco. Gli altri uomini erano stupiti e perplessi, non capendo che cosa fosse successo. Presero colui che era stato l’orgoglioso capo della “campagna contro Gesù” per mano e lo condussero a

Damasco. Lo lasciarono in una casa della via Diritta, dove rimase tre giorni da solo. Non mangiò né bevve, pensò e pregò. Si era sbagliato, completamente sbagliato. Ne era addolorato, tanto addolorato. Il suo incontro con il Signore vivente aveva prodotto questo cambiamento. Gesù era il Messia, il Salvatore di Saulo, il Signore di Saulo. Saulo era una “nuova creatura”. Chi lo aveva cambiato? Gesù Cristo.

Leggete (o fate leggere da un bambino) 2 Corinzi 5:17 dalla vostra Bibbia.

VCN - Soltanto Gesù Cristo può cambiarti. Capisci che tu sei un nemico di Dio? Ti dispiace? Se è così, Gesù ti ha già “fermato sulla tua strada”, anche se tu non Lo vedi. Se tu credi che Lui morì per **te** e che Lui solo è il **tuo** Salvatore e Signore, tu sei “in Cristo”, tu sei “una nuova creatura” proprio come Saulo. Aveva lo stesso aspetto di prima, ma era un uomo molto, molto diverso.

QUADRO 1-5

Saulo udì che qualcuno stava entrando nella casa di via Diritta. Era Anania, uno dei credenti in Gesù Cristo di Damasco. Costui si era molto stupito quando il Signore Gesù gli aveva ordinato: “Va’ nella strada chiamata Diritta e cerca... uno di Tarso chiamato Saulo” (Atti 9:11).

Anania aveva sentito parlare di Saulo ed era l’ultima persona che avrebbe voluto incontrare! Il Signore, però, vedeva le cose diversamente. *(Leggete o fate leggere Atti 9:15-16 dalla vostra Bibbia).*

Ascolta ancora e dimmi tre gruppi di persone a cui Saulo avrebbe parlato del Signore Gesù. Ai Gentili (non Giudei), ai re e ai Giudei. Anania ubbidì al suo Signore e andò da Saulo. “Fratello Saulo” gli disse, ponendo le mani su di lui.

Perché lo chiamò “fratello”? *(Permettete ai bambini di partecipare).*

Saulo era una nuova creatura, facendo parte della famiglia di Dio, proprio come Anania.

VCN - Se vuoi davvero che Dio renda anche te una persona nuova, ma non sei certo di come può succedere, sarò molto felice di spiegarti di più dalla Bibbia. Rimani quando gli altri vanno via così saprò che vuoi parlare

con me. È meraviglioso essere resi una “nuova creatura” come Saulo.

Anania aveva qualcosa di molto importante da dirgli. “Fratello Saulo, il Signore, quel Gesù che ti è apparso sulla strada per la quale venivi, mi ha mandato perché tu riacquisti la vista e sia riempito di Spirito Santo” (Atti 9:17).

Immediatamente Saulo poté vedere! Lo Spirito Santo si prese carico anche di lui. Immediatamente Saulo si alzò e fu battezzato, per mostrare che ora anche lui apparteneva a Cristo.

(Spiegate brevemente il battesimo se i vostri bambini non hanno familiarità con esso.)

QUADRO 1-6

Probabilmente fu Anania che lo presentò ai discepoli a Damasco. Puoi immaginare la loro sorpresa – Saulo, che era stato assolutamente contro di loro, ora era uno di loro! Era difficile crederlo!

VCS - *Forse, bambina e bambino cristiano, tu hai un amico o hai qualcuno nella tua famiglia, che pensi non sarà mai salvato. Guarda quello che accadde a Saulo: non perdere la speranza, continua a pregare.*

Saulo deve aver imparato molto dai discepoli di Damasco. Lui conosceva già bene l’Antico Testamento e, ora che sapeva che Gesù è il Messia, lo comprendeva molto meglio. Non poteva tenere per sé la sua scoperta; doveva parlare ad altri di Gesù Cristo. Andò in giro a predicare che Gesù è Colui che Dio aveva promesso: il Messia.

Che cambiamento! Egli era l’uomo che aveva odiato tutto ciò che aveva a che fare con Gesù Cristo, e ora Lo amava, Gli ubbidiva e convinceva altri a credere in Lui. Era una “nuova creatura” (2 Corinzi 5:17).

VCN - *È successo anche a te? Soltanto il Signore Gesù può fare di te una persona nuova. Non vedi che sei stato un nemico di Dio? Te ne dispiace veramente? Credi che il Signore Gesù morì per i tuoi peccati; credi in Lui come tuo Salvatore e Signore. Questo è ciò che fece Saulo. Il Signore Gesù fece di lui una “nuova creatura” e può fare lo stesso per te.*

DOMANDE DI RIPASSO

- 1 Che cosa chiese Saulo al sommo sacerdote? (Delle lettere che lo autorizzassero ad arrestare i cristiani a Damasco),
- 2 Che cosa rendeva Saulo un nemico di Dio? (Era nato peccatore).
- 3 Chi incontrò Saulo sulla strada per Damasco? (Il Signore Gesù Cristo).
- 4 Che cosa chiese il Signore a Saulo? (Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?).
- 5 In che modo Saulo chiamò Gesù quando Lo incontrò? (Signore).
- 6 Perché Saulo dovette essere condotto a Damasco? (Era diventato cieco).
- 7 Se tu sei in Cristo, che cosa sei? (Una nuova creatura).
- 8 Che cosa fece Saulo per tre giorni? (Pregò).
- 9 Perché Anania aveva paura quando il Signore gli disse di andare a visitare Saulo? (Anania sapeva che Saulo perseguitava i cristiani).
- 10 Perché Anania chiamò Saulo "fratello"? (Saulo ormai era un cristiano e faceva parte della famiglia di Dio).
- 11 Chi può fare di te una persona nuova? (Gesù Cristo).
- 12 Come seppero i Giudei a Damasco del cambiamento di Saulo? (Saulo andò a predicare).

GIOCO DI RIPASSO

Costruisci la città

Fate delle schede con le seguenti sillabe:

GE RU SA L EM ME

D AM AS CO

Ponetele a faccia in giù su un tavolo.

Dividete i bambini in due squadra: la squadra di Gerusalemme e quella di Damasco.

L'obiettivo di ciascuna squadra è di formare il nome della propria città.

Quando un membro di una squadra risponde correttamente sceglie una scheda. Se serve a costruire il nome della sua città la tiene per la propria squadra; altrimenti la ripone insieme alle altre schede.

La squadra che per prima completerà il nome della propria città vincerà la gara.

LEZIONE 2

Complotti e fughe

Passo biblico per il monitore

Verità Centrale

Applicazione

Salvati

Atti 9:20-30; Galati 1:15-18; Atti 11:19-30; Atti 13:1-12

Ogni cristiano che vive per Dio subirà l'opposizione.

Ricorda ciò che Dio dice della sofferenza e non permettere a Satana di fermarti dal seguire il Signore.

Versetto a memoria

"...Tutti quelli che vogliono vivere pienamente in Cristo Gesù saranno perseguitati" 2 Timoteo 3:12.

Aiuti visivi

Quadri: 2-1, 2-2, 2-3, 2-4, 2-5 e 2-6

Piantina dei luoghi visitati da Paolo nel suo primo viaggio missionario.

Grande cesto o scatola (abbastanza grande da contenere un bambino piccolo).

Schema della lezione

Introduzione

Chi ha scritto tredici libri della Bibbia?

Successione degli eventi

- 1 Dio insegna a Saulo a Damasco
- 2 Saulo torna a Damasco
- 3 I Giudei complottono contro di lui **CT**
- 4 I credenti organizzano la fuga di Saulo **VCS**
- 5 Lui raggiunge i credenti a Gerusalemme
- 6 Essi lo rifiutano **VCS**
- 7 Barnaba si schiera con Paolo
- 8 Paolo fugge da Gerusalemme e va a Tarso **VCS**
- 9 Barnaba lo raggiunge e vanno ad Antiochia
- 10 La chiesa di Antiochia li manda fuori in missione
- 11 Essi predicano a Cipro
- 12 Elima li contrasta

Culmine

Elima viene reso cieco

Conclusione

Il governatore crede in Cristo **VCS**

LEZIONE

Almeno tredici libri della Bibbia furono scritti da un solo uomo! Qualcuno sa chi era? Era Saulo, l'uomo di cui abbiamo parlato la volta scorsa.

Quando il Signore Gesù incontrò Saulo e lo salvò, aveva dei piani per la sua vita. Abbiamo lasciato Saulo che predicava il Signore Gesù agli stupefatti Giudei di Damasco. Questo non durò a lungo, perché Dio disse a Saulo di andare in Arabia. *(Indicatela sulla cartina)*

Cosa accadde laggiù? *(Lasciate che i bambini cerchino di indovinare).*

Saulo non predicò, non si incontrò con la gente. Era solo, solo con Dio. Dio gli insegnò molte cose che lui più tardi scrisse nei suoi tredici libri contenuti nella Bibbia. Dio lo preparò per la difficile, e spesso pericolosa vita, che lo aspettava.

QUADRO 2-1

Quando Saulo tornò a Damasco cominciò a predicare. Non poteva tacere sul Signore Gesù che amava tanto. Ascoltando Saulo predicare nelle sinagoghe molti Giudei si adirarono. Odiavano Saulo e odiavano ciò che lui predicava. Lo vedevano come un traditore o un "voltagabbana" e ben presto cominciarono a complottare per ucciderlo. Giorno e notte i nemici di Saulo sorvegliavano la città, determinati a non

lasciarlo fuggire. Avrebbero preso il loro uomo.

VC La vita non era facile per Saulo. Probabilmente non fu sorpreso dall'opposizione. Ricordi che Dio aveva detto ad Anania "Io gli mostrerò quanto debba soffrire per il mio nome" (Atti 9:16)? Ogni persona che è trasformata in una nuova creatura dal Signore Gesù troverà opposizione. Più avanti Dio usò Saulo per scrivere queste parole che si trovano nella Bibbia: "Tutti quelli che vogliono vivere pienamente in Cristo Gesù saranno perseguitati" (2 Tim. 3:12). Satana, il nemico di Dio, cerca di rovinare l'opera di Dio. Quando il Signore Gesù fa di qualcuno una "nuova creatura" (2 Cor. 5:17), Satana rende la vita difficile a quella persona. Quando i Cristiani predicano il Vangelo ad altri, Satana opera contro di loro perché sicuramente non vuole che altre persone ancora si salvino. Il diavolo usa spesso le persone per fare la sua opera, come usava i Giudei a Damasco. I credenti vennero a conoscenza del complotto per uccidere Saulo, e una notte agirono.

"Fratello Saulo", potrebbero aver detto, "i Giudei vogliono ucciderti. È troppo pericoloso per te rimanere a Damasco; noi ti aiuteremo a fuggire. Vieni".

QUADRO 2-2

Lui andò con loro in una zona tranquilla delle mura della città. I credenti avevano una grande cesta e dissero a Saulo di entrarvi. Con cautela e senza fare rumore essi la calarono al di là delle mura. Ci fu un lieve tonfo quando la cesta toccò terra. Rapidamente Saulo ne uscì e si affrettò ad andarsene da lì. Dio fece in modo che il piano di fuga avesse successo. Qualunque cosa avessero fatto i Giudei, Dio aveva il controllo! Questa è una cosa che chiunque conosce e ama il Signore Gesù dovrebbe ricordare. Quando soffri perché sei un cristiano, Dio ha il controllo. Forse nessuno nella tua classe vorrà parlare con te, se non per deriderti. Tu sei da solo nell'intervallo e l'ora di pranzo. È molto difficile, ma Dio ha sempre il controllo e nulla può separarti da Lui. Dio era con Saulo quando fuggì da Damasco. Saulo viaggiò per diversi giorni, ansioso di unirsi ai credenti di Gerusalemme. Apparteneva alla stessa famiglia, la famiglia di Dio. Sarebbe stato molto bello essere insieme.

QUADRO 2-3

Giunto a Gerusalemme Saulo si affrettò a incontrare i credenti.

"Fratelli, voglio stare con voi, predicherò anch'io Gesù Cristo", deve aver detto con entusiasmo, ma i credenti non lo volevano! Avevano paura di lui. Immagini perché? (*Lasciate che i bambini partecipino*).

Sono certo che Satana era felicissimo, lo è sempre quando alcuni cristiani ostacolano altri nel loro cammino con il Signore.

Sandra aveva otto anni quando accettò il Signore Gesù come suo salvatore. Lo amava e voleva ubbidirgli. Una domenica si fece coraggio e disse alla sua insegnante di scuola domenicale, la signora Campbell, che era credente. La signora Campbell disse soltanto: "Bene". Più tardi Sandra udì la signora Campbell dire a un'altra insegnante: "Credo che sia troppo giovane per sapere quello che fa". Sandra fu davvero rattristata. Era troppo giovane? In che modo tu la incoraggeresti? Come cristiani noi non dovremmo mai partecipare ai piani di Satana per rendere la vita difficile ai credenti.

A Gerusalemme Satana non ebbe successo molto a lungo. Un discepolo, di nome Barnaba, sapeva di Saulo.

"Guardate," disse agli altri, "Il nostro Signore Gesù incontrò Saulo e gli parlò sulla strada di Damasco. Lo ha completamente cambiato. Saulo adesso è uno di noi, ha già predicato il Signore Gesù a Damasco."

È così che i cristiani dovrebbero aiutarsi l'un l'altro a sconfiggere gli schemi del diavolo! I discepoli accolsero il loro fratello Saulo e poco tempo dopo lui "predicava con franchezza nel nome del Signore" a Gerusalemme (Atti 9:28). Ben presto Saulo dovette affrontare lo stesso problema che aveva avuto a Damasco: l'odio dei Giudei e un complotto per ucciderlo. Pare che lo odiassero più di qualunque altro discepolo. Immagini perché? (*Lasciate rispondere i bambini*)

QUADRO 2-4 (*Indicate sulla cartina*)

Dio fece in modo che i credenti venissero a conoscenza del complotto dei Giudei. Essi fecero uscire in fretta Saulo dalla città e lo mandarono a una città portuale chiamata Cesarea. Di là Saulo salpò per Tarso, la sua città natale. Dio aveva ancora molte cose da far fare a Saulo. È per questo che il complotto giudeo fallì.

VCS *Bambino o bambina cristiano/a, Satana può farti soltanto quello che Dio gli permette. Dio permette che alcuni dei suoi figli soffrano molto più di altri. Noi non sappiamo perché, ma Lui ha le sue buone ragioni. Possono esserci due fratelli, entrambi salvati, nella stessa scuola; uno può avere un amico cristiano e non avere problemi con la derisione; l'altro potrebbe essere deriso, preso in giro e perfino maltrattato, solo perché lui vive per Dio. Noi non comprendiamo perché questo accada.*

Saulo giunse al punto di considerare un privilegio soffrire per il Signore Gesù. È un bene pensarla a quel modo.

Sembra che Saulo abbia avuto una tregua nei complotti per ucciderlo quando era a Tarso. Questo era il luogo dove era cresciuto e senza dubbio contattò alcuni dei suoi vecchi amici e parlò loro del Vangelo. Saulo sapeva che nessuno poteva essere salvato senza aver udito il Vangelo e lo rendeva triste pensare che le persone potessero essere perdute e separate da Dio per sempre.

QUADRO 2-5

Un giorno Saulo ricevette un visitatore inaspettato, Barnaba. Che cosa ricordi di lui? (*Fate partecipare i bambini*) Atti 4:36

“Barnaba” significa “figlio di incoraggiamento” ed è proprio ciò che fu!

“Fratello Saulo”, disse Barnaba: “Ora in Antiochia ci sono molti credenti; hanno bisogno di insegnamento per poter diventare forti nella fede. Ho bisogno del tuo aiuto. Verrai con me ad Antiochia?”

Saulo andò con Barnaba a servire Dio ad Antiochia. Là i credenti avevano un soprannome che rimase per sempre: Cristiani! I credenti in Gesù Cristo furono chiamati per la prima volta “Cristiani” ad Antiochia.

Dopo qualche tempo Dio lo Spirito Santo dette istruzioni speciali al gruppo di fedeli della chiesa di Antiochia. Ne abbiamo il resoconto qui nella Bibbia:

“Mettetemi da parte Barnaba e Saulo per l'opera alla quale li ho chiamati” (Atti 13:2b).

(*Leggete o fate leggere da un bambino il versetto dalla vostra Bibbia*).

Sebbene saranno stati dispiaciuti di perderli, i Cristiani di Antiochia ubbidirono e mandarono Saulo e Barnaba a portare il Vangelo in altri paesi.

I due andarono per mare a Cipro, che era il luogo di provenienza di Barnaba. Oggi è una popolare destinazione turistica, ma i due

missionari non ci andarono in vacanza: erano molto occupati a predicare il Vangelo per tutta l'isola. Cosa pensi dicessero alla gente? (*Mostrate Cipro sulla cartina*) (Atti 4:36) (*Prendete l'occasione per presentare il Vangelo in modo semplice e veloce.*)

Da qui in poi chiameremo Saulo Paolo, perché nella Bibbia viene usato questo nome. Paolo è la versione greca di Saulo.

Durante l'ultima visita sull'isola, Paolo e Barnaba ricevettero un messaggio: “Il governatore vuole udire che cosa avete da dire”.

Paolo e Barnaba devono essere stati felici che il governatore (o proconsole) dell'isola fosse interessato al Vangelo.

QUADRO 2-6

Il nemico di Dio, Satana, era deciso a impedire al governatore di udire e di credere al Vangelo. Aveva un suo uomo proprio vicino al governatore: il suo nome era Elima, un mago, una specie di indovino, anche un consigliere del governatore. Elima interrompeva continuamente.

La Bibbia non ci dice che cosa dicessero sia Paolo sia Elima, forse andò pressappoco così: (L'insegnante faccia la parte di Paolo e un aiutante lo interrompa).

Paolo: “Governatore di Cipro, vogliamo parlarti del Figlio di Dio”.

Elima: “Queste sono sciocchezze; in tutta la mia vita non ho mai sentito parlare di un Figlio di Dio”.

Paolo: “Dio ha mandato il suo Figlio nel mondo. Il suo nome è Gesù Cristo”.

E.: “Storie, vostra altezza, voi avete sicuramente cose più importanti da fare”.

P.: “Il Figlio di Dio visse una vita perfetta, poi morì sulla croce”.

E.: “Macchè! Soltanto i criminali muoiono così. Voi, che siete romano, governatore, lo sapete bene.”

P.: “Lui non vi rimase...”.

E.: “Nessuno con un po' di intelligenza può credere una cosa simile”.

Paolo, sapendo che Satana si serviva di Elima, si fermò e fissò Elima. Leggo dalla Bibbia che cosa disse Paolo: (*Leggete Atti 13:10-11 dalla vostra Bibbia*).

“O uomo pieno d'ogni frode e d'ogni malizia, figlio del diavolo, nemico di ogni giustizia, non cesserai mai di pervertire le rette vie del

Signore? Ecco, ora la mano del Signore è su di te, e sarai cieco per un certo tempo, senza vedere il sole.”

Elima divenne immediatamente cieco e dovette chiamare qualcuno che lo conducesse per mano. Il governatore era sbalordito. Ascoltò ciò che Paolo insegnava; pensava alla potenza di Dio che aveva appena visto, e credette nel Signore Gesù Cristo. Il governatore di Cipro era ora “una nuova creatura” (2 Cor. 5:17). L’opposizione di Satana era stata sconfitta; Dio aveva fatto quello che aveva deciso.

È sempre così quando Satana cerca di fermare i piani di Dio. Dio non può essere

sconfitto. Se tu vivi per Dio aspettati che Satana ti renda la vita difficile. Quando cerchi di parlare ad altri del Signore, Satana ti è contro. Ogni cristiano affronta questo.

VCS - Non arrenderti, perché Satana non può sconfiggere Dio. Dio ha il controllo, e farà ciò che vuole. Chiedi a Dio di aiutarti a capire quanto sia un privilegio soffrire per il Signore, Colui che soffrì molto di più per te, morendo sulla croce. Paolo scrisse nel libro dei Romani (nella Bibbia) che i problemi e le difficoltà che abbiamo qui non sono niente se paragonati a come sarà stare in Cielo con il Signore (Rom. 8:18)!

DOMANDE DI RIPASSO

1. Perché Dio mandò Saulo in Arabia? (Per insegnargli molte cose e prepararlo per la vita che gli stava davanti.)
2. Perché Saulo dovette fuggire da Damasco? (I Giudei complottavano di ucciderlo.)
3. In che modo Saulo fuggì da Damasco? (In una cesta calata giù dalle mura.)
4. Perché spesso i cristiani hanno la vita dura? (Satana è contro l’opera di Dio)
5. Quale brutta sorpresa ebbe Saulo quando incontrò i credenti di Gerusalemme? (Avevano paura di lui.)
6. Chi li aiutò a capire che Saulo era un loro fratello? (Barnaba.)
7. Come erano chiamati i credenti di Antiochia? (Cristiani.)
8. Chi disse alla chiesa di Antiochia di inviare fuori Saulo e Barnaba come missionari? (Lo Spirito Santo.)
9. Satana chi usò, a Cipro, per cercare di fermare l’opera di Dio? (Elima.)
10. Che cosa accadde a Elima? (Divenne cieco.)
11. Che cosa accadde al governatore di Cipro? (Credette.)
12. Come puoi incoraggiare un amico che ha la vita dura perché è cristiano? (Dio è al comando; è un privilegio soffrire per il Signore.)

GIOCO DI RIPASSO

Quale strada?

Ingrandite la cartina su un foglio A3.

Sulla cartina ricostruite il viaggio di Saulo dopo il suo ritorno a Damasco.

Una squadra usi un pennarello rosso e l’altra squadra un pennarello blu.

Lo scopo è raggiungere per primi Cipro, seguendo il percorso che fece Paolo.

Quando un bambino risponde a una domanda segna il percorso alla tappa successiva.

La squadra che raggiunge Cipro per la via giusta vince.

Se entrambe le squadre percorrono la via giusta, vince la squadra che arriva per prima. (La via giusta è: Damasco – Gerusalemme – Cesarea – Tarso – Antiochia – Cipro.)

LEZIONE 3

SBAGLIO DI IDENTITÀ

Passo biblico per l'insegnante
Verità Centrale

Atti 14
Le persone devono ascoltare il Vangelo per essere salvate
(basato su Romani 1:16)

Applicazione

Non salvati

Salvati

Versetto a memoria

Hai udito il Vangelo, ma devi anche credere.
Fai tutto ciò che puoi affinché altri odano il Vangelo.
"Infatti non mi vergogno del vangelo; perché esso è potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede..." Romani 1:16
Quadri: 3-1, 3-2, 3-3, 3-4, 3-5 e 3-6

Aiuti visivi

Mappa dei luoghi visitati da Paolo nel suo primo viaggio missionario

Schema della lezione

Introduzione

Ti piace arrampicarti?

Successione degli eventi

- 1) Paolo viaggia su terreni difficili, predicando VC
- 2) Paolo e Barnaba predicano a Listra
- 3) Un uomo zoppo crede
- 4) Paolo "Alzati"
- 5) L'uomo si alza in piedi
- 6) La folla cerca di adorare Paolo e Barnaba VC
- 7) Il sacerdote sta per portare i sacrifici
- 8) La folla viene sedata VCS
- 9) Degli oppositori si infiltrano fra la folla VCN

Culmine

Paolo viene lapidato e creduto morto

Conclusione

È lasciato fuori dalla città

Si alza e passa la notte a Listra

Ritorna ad Antiochia

VCN, VCS

LEZIONE

(Indicate il percorso sulla mappa)

Ti piace arrampicarti? È quello che dovettero fare Paolo e Barnaba quando lasciarono Cipro per mare e approdarono sulla terraferma. Viaggiarono per 160 Km verso nord e per 1.100 metri verso l'alto! Era un territorio difficile e pericoloso pieno di bande di rapinatori che aspettavano di aggredire i passanti. Paolo e Barnaba visitarono diverse città e predicarono sul Signore Gesù Cristo.

QUADRO 3-1

La gente che viveva nelle città, come la gente di Cipro, aveva una religione. Credevano in molti dei. Il dio principale era Zeus (i romani lo chiamavano Giove). Un altro era Hermes (Mercurio), che aveva ali ai piedi e poteva volare molto velocemente. Era anche creduto un buon parlatore.

Molti avevano udito le leggende su Zeus ed Hermes. Si diceva che avessero visitato quella parte di mondo, apparentemente assumendo forma di due uomini. La gente non li riconosceva e non li invitava nelle loro case. Una coppia molto povera, invece, li invitò nella loro umile baracca. I due poveri furono ricompensati per la loro generosità, ma gli dei mandarono un'alluvione per punire il resto della popolazione.

Sappiamo che questa è una leggenda, ma molti fra loro ci credevano. Furono costruiti dei bellissimi templi per il culto agli dei greci.

VC *Questa gente non aveva mai sentito parlare del Vangelo. Pensi che Dio – il solo vero Dio – li avrebbe accettati perché avevano una religione?*

(Discutetene con i bambini)

Il Signore Gesù disse chiaramente che Lui è il solo che può portare le persone a Dio (Giovanni 14:6). Se le persone non hanno sentito parlare di Gesù Cristo non possono credere in Lui e non possono appartenere alla famiglia di Dio.

È per questo che Paolo era contento di affrontare i pericoli dei viaggi: doveva parlare del Vangelo alla gente. *(Indicate sulla mappa).*

Infine arrivarono alla città di Listra. Davanti alla città c'era un edificio bellissimo: un tempio dedicato al loro dio Zeus. Paolo e Barnaba cominciarono a parlare del Signore Gesù. A volte predicavano su di Lui e altre volte semplicemente parlavano di Lui.

QUADRO 3-2

Seduto sulla strada, fra quelli che ascoltavano, c'era un uomo che non aveva mai potuto correre e giocare come gli altri ragazzi; c'era qualcosa che non funzionava nei suoi piedi ed era sempre stato così. Quest'uomo ascoltava con grande attenzione ciò che diceva Paolo. Col cuore credette in Gesù Cristo come su Signore e Salvatore. Paolo lo aveva notato e qualcosa nel viso dell'uomo gli mostrò che costui aveva creduto. Improvvisamente Paolo guardò direttamente quell'uomo e parlò a voce molto alta.

"Alzati in piedi e sta' diritto!"

Leggiamo nella Bibbia che cosa accadde allora, ascoltate.

QUADRO 3-3

(Leggete Atti 14:10b dalla vostra Bibbia).

"Egli saltò su e si mise a camminare".

Era un miracolo. Non avrebbero tutti i presenti creduto nel Signore Gesù, perché avevano visto un miracolo?

La folla fu molto eccitata e tutti parlavano nella loro lingua.

"È successo di nuovo, proprio come nella leggenda".

"Gli dei sono tornati".

"Quello che parla deve essere Ermes".

"L'altro è Zeus".

"Non avremmo mai pensato di vederlo accadere".

"Non faremo lo sbaglio che fecero tanto tempo fa".

"Adoriamo Zeus ed Ermes".

"Sì, adoriamo Zeus ed Ermes".

Non ci fu una sola parola sul vero Dio. Nessuno parlò del Signore Gesù. Erano tutti

completamente confusi. Vedete, i miracoli in sé stessi non portano le persone a credere nel Signore Gesù. Nella Bibbia è ben chiaro che è il Vangelo a portare le persone a credere in Lui. Ascoltate. *(Leggete Romani 1:16 dalla vostra Bibbia).*

È il Vangelo a essere la potenza di Dio per la salvezza. Le persone hanno bisogno di sapere che sono peccatori e separati da Dio. Devono sapere che il Figlio di Dio, Gesù Cristo, può portarli a Dio, perché morì per il peccato e resuscitò. La gente deve ascoltare il Vangelo: questo è molto, molto più importante che vedere un miracolo. Il miracolo dell'uomo guarito provocò molta eccitazione, ma non fede nel Signore Gesù.

QUADRO 3-4

Dapprima Paolo e Barnaba forse non avevano compreso ciò che stava accadendo, perché non capivano la lingua locale, ma ben presto videro qualcosa che li sconvolse.

Il sacerdote di Zeus venne verso di loro portando buoi e ghirlande di fiori. Era ovvio che stava per sacrificare gli animali a Paolo e Barnaba come faceva nel tempio di Zeus. I presenti si inginocchiavano davanti a Paolo e Barnaba. I due missionari erano molto, molto sconvolti. Si strapparono le vesti per dimostrare il loro sgomento. Corsero fra la folla per cercare di fermarla. "Noi non siamo dei, noi siamo venuti da voi per dirvi che dovete abbandonare questi idoli e rivolgervi a Dio, che ha fatto il Cielo e la terra e tutte le cose viventi."

Finalmente riuscirono a fermarli. Sono certa che continuarono a spiegare il Vangelo alla gente. Era più chiaro che mai quanto fosse importante che le persone ascoltassero e comprendessero la via di Dio per la salvezza. *VCS - Ogni cristiano ha la responsabilità di assicurarsi che le persone ascoltino e comprendano il Vangelo. Forse ci sono dei membri nella tua famiglia che hanno bisogno di sapere, oppure nella tua classe o nella strada dove abiti. Che cosa puoi fare per essere certo che tutti loro ascoltino il Vangelo?*

(Discutete con i bambini diverse idee realistiche, es. distribuire volantini, spiegare il Libro Senza Parole, raccontare come tu sei diventato cristiano, incoraggiare le persone a leggere la Bibbia, invitare un bambino all'Ora Felice).

È il Vangelo ciò che Dio ha pensato di usare per portare le persone a Sé. Non tutti quelli

che udranno il Vangelo saranno salvati, ma quelli che sono salvati hanno tutti conosciuto il Vangelo.

È per questo che Paolo lo spiegava alla gente di Listra.

QUADRO 3-5

Nella città c'erano, però, dei nemici. Alcuni capi giudei avevano seguito Paolo e Barnaba da altre città dove essi avevano predicato, e avevano intenzione di causare loro dei problemi. Cominciarono a far circolare bugie su Paolo e Barnaba. Le stesse persone che avevano cercato di adorare i due uomini, ora si rivoltavano contro di loro. Avevano udito il Vangelo, ma per la maggior parte di loro non faceva differenza.

VCN (Leggete- o fate leggere a un bambino – il versetto dalla vostra Bibbia)

È la stessa cosa oggi, molti ascoltano il Vangelo, ma non fa differenza per loro. Ascoltiamo di nuovo Romani 1:16. Puoi immaginare perché molti pur ascoltando il Vangelo non sono salvati?

(Ascoltate le risposte dei bambini)

Non ci credono! Le persone non possono credere se non odono, ma non sono salvate se non credono. Tutti quelli che sono qui oggi hanno ascoltato il Vangelo, ma non tutti hanno creduto.

Forse ti è capitato di vedere un ponte di corda su una profonda gola. Supponiamo che un uomo ti dica: "Sono passato molte volte su quel ponte. Ho portato delle persone dall'altra parte". Lo vedi portare qualcuno dall'altra parte e sai che può farlo. Lui ti dice: "Ti porto di là". Se ti fidi di lui, che cosa farai? Ti affiderai a lui e dipenderai da lui perché lo faccia. Questo è ciò che devi fare col Vangelo; ti devi affidare a Gesù Cristo perché ti salvi dal tuo peccato. Il Vangelo è la potenza di Dio per la salvezza, per tutti quelli che credono (Romani 1:16). Vuoi credere?

Non fare come la gente di Listra che si rivoltò contro il Vangelo e i suoi missionari.

I Giudei che erano venuti in città raggrupparono la plebaglia con l'idea di uccidere Paolo. La plebaglia infuriata, le stesse persone che avevano cercato di adorarlo, agguantarono Paolo e gli tirarono una grossa pietra. Paolo cadde e quelli credettero che fosse morto. Rudemente trascinarono il suo corpo fuori dalla città e lo lasciarono là. Alcune persone di Listra che avevano creduto al Vangelo andarono fuori

città a cercare Paolo. Devono essersi sentiti terribilmente tristi quando lo trovarono, malconco e pieno di lividi, che giaceva immobile. Devono aver pregato mentre gli si avvicinavano.

QUADRO 3-6

Improvvisamente lui aprì gli occhi, si mosse e si alzò! Il suo lavoro per il Signore non era finito. Sebbene ferito e molto dolorante, ritornò a Listra dove rimase per la notte.

Doveva avere molti dolori e bruciori mentre viaggiava con Barnaba verso la città più vicina, Derbe, il giorno seguente. Cosa pensi che facessero a Derbe? Predicarono il Vangelo come facevano sempre, e molti credettero. *(Indicate sulla mappa).*

Dopo di ciò, tornarono in tutti i luoghi dove avevano predicato prima di andare ad Antiochia. Quando incontravano i credenti in ognuna di quelle città avevano molte cose da raccontare. Sia gentili che Giudei avevano creduto al Vangelo. Ricordi che Dio aveva detto ad Anania che Paolo avrebbe portato il Vangelo ai gentili, ai Giudei e ai re? (Atti 9:15)

(Mostrate la via del ritorno sulla mappa).

Ovunque andasse, Paolo parlava di Gesù Cristo. Non raccontava la storia della propria vita, non parlava delle proprie idee, annunciava il Vangelo. Sapeva che è ciò che le persone hanno bisogno di conoscere per essere salvate.

Se tu non sei salvato, ricordati che il Vangelo è la potenza di Dio per la salvezza solo di quelli che credono. Pensa al ponte di corda. Startene là e dire all'uomo che sai che lui potrebbe portarti dall'altra parte non ti basta per andarci. Ti devi fidare di Lui. Dire che credi al Vangelo non ti salverà, devi affidarti a Gesù Cristo perché ti salvi.

(Leggete Romani 1:16 dalla vostra Bibbia).

Bambino o bambina cristiano/a, se qualcuno ti chiedesse: "Che cos'è un cristiano?" Come risponderesti?

(Potrete usare quanto segue per sviluppare l'argomento. Un aiutante e un bambino grandicello potranno illustrare come testimoniare a casa e a scuola).

Forse vuoi davvero condividere il Vangelo, ma non sai come fare. Immaginiamo due situazioni:

- A casa

La mamma potrebbe dire: "Non capisco perché sia tanto importante per te leggere la Bibbia".

- Il bambino spiega perché.
- A scuola
Un bambino propone: "Copia il mio compito e non avrai problemi".

Il bambino cristiano risponde: "Preferisco di no".
L'amico chiede "perché?".
Il bambino cristiano spiega cos'è essere cristiani.

DOMANDE DI RIPASSO

- 1) Perché Paolo accettava di percorrere territori pericolosi? (Per parlare alla gente del Signore Gesù)
- 2) Che cosa vide Paolo guardando l'uomo che non poteva camminare? (Vide che l'uomo aveva fede)
- 3) Che cosa disse Paolo a quell'uomo? ("Alzati")
- 4) Chi guarì quell'uomo? (Il Signore.)
- 5) Che cosa pensavano le folle a Listra? (Che Paolo e Barnaba fossero dei.)
- 6) Qual è l'affermazione giusta? Se le persone vogliono essere salvate, devono... vedere dei miracoli; ascoltare il Vangelo; andare in chiesa. (Ascoltare il Vangelo)
- 7) Che cosa fece il sacerdote di Giove? (Portò buoi e ghirlande di fiori per offrire sacrifici a Paolo e Barnaba.)
- 8) Perché la folla cominciò a lapidare Paolo? (Stranieri giudei vennero a Listra a dire bugie su di loro.)
- 9) Perché gettarono Paolo fuori dalle mura della città? (Pensavano che fosse morto.)
- 10) Che cosa puoi fare per assicurarti che le persone ascoltino il Vangelo? (Le risposte possono variare. Per esempio: dare un trattato, spiegare il Libro Senza Parole, raccontare come tu sei divenuto cristiano, incoraggiare le persone a leggere la Bibbia, invitare un bambino all'Ora Felice ecc.)
- 11) Che cosa accadde quando dei credenti si radunarono intorno a Paolo? (Lui si alzò.)
- 12) Perché Paolo non cessò di predicare dopo quel cattivo trattamento? (Sapeva che le persone avevano bisogno di udire il Vangelo, se dovevano essere salvate.)

GIOCO DI RIPASSO

Fa parte del Vangelo?

Copiate le seguenti affermazioni, ritagliatele e mettetele in una busta.

Dividete i bambini in due squadre.

Quando un bambino risponde correttamente a una domanda riceve dieci punti ed estrae un pezzo di carta dalla busta.

L'affermazione viene letta ad alta voce. Se fa parte del Vangelo, la sua squadra guadagna altri dieci punti.

Non rimettete l'affermazione nella busta!

Parte del Vangelo

- Il peccato dispiace a Dio.
- Gesù morì sulla croce.
- Dio deve punire tutti i peccati.
- Gesù Cristo vive per sempre.
- Lascia il peccato e vai al Signore.
- Abbi fede in Gesù Cristo per essere salvato.
- Tutti sono peccatori.
- Gesù è la sola via per andare a Dio.
- Gesù Cristo è l'unico Figlio di Dio.
- Gesù Cristo è stato punito per i nostri peccati.

Non parte del Vangelo

- Tutti hanno bisogno di un amico.
- La pace è una bellissima sensazione.
- Qualunque religione va bene.
- È importante essere felici.
- Cerca di essere buono.
- Se vai in chiesa sei a posto.

LEZIONE 4

Il Vangelo raggiunge l'Europa

Passo biblico per l'insegnante	Atti 16
Verità Centrale	Dio porta ogni genere di persona a far parte della sua famiglia.
Applicazione	
Non salvati	Puoi essere salvato, anche se pensi che sia impossibile
Salvati	Appartieni alla sua famiglia; i cristiani sono tuoi fratelli e sorelle
Versetto a memoria	“Perché siete tutti figli di Dio per la fede in Cristo Gesù” Galati 3:26
Aiuti visivi	Quadri: 4-1, 4-2, 4-3, 4-4, 4-5, e 4-6 Mappa dei luoghi visitati da Paolo nel suo secondo viaggio missionario

Schema della lezione

Introduzione

Niente funziona per Tristano

Successione degli eventi

- 1 La visione di Paolo
- 2 Il secondo viaggio missionario di Paolo comincia con un viaggio a Filippi
- 3 Dio apre il cuore di Lidia **VCN**
- 4 Ragazza schiava segue i missionari
- 5 La ragazza schiava è liberata **VCS**
- 6 Paolo e Sila vengono imprigionati
- 7 Terremoto
- 8 Il carceriere: “Che cosa devo fare...”
- 9 Paolo: “Credi nel Signore Gesù...”

Culmine

Il carceriere si converte **VCN, VCS**

Conclusione

Paolo insiste per essere scortato fuori dalla prigione
I missionari dicono addio **VCN, VCS**

LEZIONE

“Niente mi è andato bene questa settimana”, annunciò Tristano. “Sono caduto dalla bicicletta, ho perso il mio coltellino, l'insegnante mi ha dato la colpa ingiustamente e la mia sorellina ha versato il succo di frutta sul mio compito.

Hai mai avuto una settimana del genere?

Era un po' così per Paolo. Stava per partire per il suo secondo viaggio missionario; voleva andare da qualche parte. Cercò di andare in una direzione, ma fu fermato. Si diresse in un'altra direzione, ma Dio disse: “No”. Non aveva senso, fino ad una certa notte...

QUADRO 4-1

Paolo ebbe una visione, una specie di sogno. In essa vide un uomo europeo, che gli

chiedeva di fare qualcosa. (*Leggete le parole dell'uomo dalla Bibbia, Atti 16:9b*)

“Passa in Macedonia e soccorrici”.

Paolo sapeva esattamente di cosa si trattava. (*Leggete Atti 16:10 dalla vostra Bibbia.*)

Dio gli aveva fatto sapere che doveva andare in Macedonia a predicare il Vangelo. Paolo e i suoi aiutanti salparono. Il suo secondo viaggio missionario era iniziato. La prima città in cui si fermarono fu Filippi. (*Indicate il percorso sulla mappa.*)

Di solito Paolo andava alla sinagoga per annunciare il Vangelo alla gente che vi andava per adorare Dio. Non c'era, però, una sinagoga a Filippi, probabilmente perché c'erano pochissime persone che adoravano Dio.

QUADRO 4-2

I missionari però scoprirono un gruppo di donne che si incontravano vicino al fiume per

pregare. Le raggiunsero e si sedettero, aspettando di essere invitati a parlare. Che cosa pensi Paolo avesse da dire, quando fu invitato a parlare? Naturalmente parlò loro di Gesù Cristo e di ciò che aveva fatto.

Il gruppetto ascoltò attentamente. Una di loro era particolarmente attenta. Il suo nome era Lidia. Era una donna d'affari molto facoltosa proveniente dall'altra sponda del mare. Vendeva un tessuto molto costoso, la porpora. Credeva già in Dio, come facevano i Giudei. Ascoltando qualcosa le successe. *Ascoltate mentre leggo dalla Bibbia, e poi ditemi che cosa accadde e che cosa significa.* (Leggete Atti 16:14).

"Che cosa accadde?"

"Il Signore le aprì il cuore".

VCN - Che cosa significa? Dio fece un miracolo, così lei capì il Vangelo e credette nel Signore Gesù. È quello che accade quando una persona è salvata. Dio fa un miracolo perché quella persona capisca il Vangelo e creda in Gesù Cristo. Dio fa questo per ogni individuo. Il missionario Paolo era molto diverso da Lidia, ma Dio fece lo stesso miracolo in entrambi. Anche tu hai bisogno di quel miracolo. Il tuo cuore e la tua vita sono preclusi a Dio finché Lui non ti cambia. Egli può farlo! Tu sei molto diverso da Lidia e da Paolo, ma Dio salva ogni genere di persona e tutti sono i suoi figli.

Paolo era estasiato nel vedere ciò che Dio stava facendo. Anche altri membri della casa di Lidia credettero. Forse erano servi o bambini. La sua casa divenne il punto d'incontro per i Cristiani, e i missionari abitavano là. Queste persone appartenevano l'una all'altra. Avevano lo stesso padre, lo stesso salvatore. Erano fratelli e sorelle. Le cose sembravano andare bene, ma ben presto sorsero dei problemi.

QUADRO 4-3

Un giorno, mentre i missionari andavano a pregare con altri credenti, si udirono forti grida nella strada. Venivano da una giovane donna che probabilmente sbarrava loro la strada. Questa giovane donna aveva uno spirito malvagio, mandato da Satana, che la dava il potere di predire il futuro. Era un'indovina, che procurava molto denaro ai suoi padroni.

(informate i bambini che la veggenza, o predire il futuro, inclusi gli oroscopi, va contro la Parola di Dio. Vedere Deuteronomio 18:10-12.)

Paolo e i suoi amici passarono oltre, ma lei li seguiva gridando: "Questi uomini sono servi del Dio Altissimo. Vi dicono come potete essere salvati!"

Per molti giorni le grida della ragazza si potevano udire ovunque andassero i missionari. Paolo era molto, molto triste per il fatto che gli spiriti malvagi controllassero la ragazza. Era adirato per il modo in cui Satana la usava per attrarre l'attenzione su di loro.

Un giorno tristezza e ira lo fecero fermare, voltarsi e parlare:

"Nel nome di Gesù Cristo ti comando di uscire da lei!"

Immediatamente lo spirito malvagio la lasciò. Era libera e possiamo essere quasi certi che anche lei divenne una credente nel Signore Gesù.

Questo fu un altro miracolo. Lei non avrebbe mai potuto liberarsi da sola, ma il Signore Gesù Cristo lo fece per lei. Dio salva ogni genere di persona; lei era molto diversa da Lidia. In che modo? *(Lasciate che i bambini facciano il confronto fra le due donne.)*

VCS - *Nella Bibbia leggiamo che Dio salva tipi diversi di persone, accogliendole nella sua famiglia. (Leggete Galati 3:26,28 dalla vostra Bibbia).*

Tutti loro diventano fratelli e sorelle che si vogliono bene. Questa è una cosa straordinaria e meravigliosa che fa parte dell'essere salvati. Se tu sei un figlio di Dio sei mio fratello o mia sorella. Appartieni a una famiglia che si estende in tutto il mondo. È importante che ti incontri con quelli che appartengono alla famiglia di Dio. Lo fai andando in chiesa o venendo qui all'Ora Felice. Cerca di unirti al gruppo cristiano a scuola, se c'è. I cristiani dovrebbero stare insieme, amandosi e aiutandosi l'uno con l'altro. Possiamo essere molto diversi l'uno dall'altro, ma ci apparteniamo, come i Cristiani a Filippi.

QUADRO 4-4

I padroni della ragazza schiava erano furiosi. Lo spirito malvagio era uscito da lei e la loro speranza di far soldi era svanita. Le cose si fecero molto sgradevoli. Quegli uomini furibondi afferrarono Paolo e Sila e li trascinarono al centro della città. I magistrati ascoltarono le accuse contro di loro. *(Leggete Atti 16:20-21 dalla vostra Bibbia).*

La folla si unì nell'attacco contro Paolo e Sila e il magistrato ordinò: "Denudateli e fustigate- li". Probabilmente questa fu la prima battuta

per Paolo, e fu molto dolorosa. Poi furono gettati in prigione e al guardiano fu ordinato di sorvegliarli bene. Furono messi nella cella "di massima sicurezza" e incatenati. Era un posto orribile. Sanguinavano ed erano coperti di lividi. Come ti saresti sentito se fossi stato là? Che cosa avresti detto? *(Lasciate che i bambini si immaginino in quella situazione).*

È così che si sentivano Paolo e Sila? Lo scopriamo nella Bibbia. *(Leggete Atti 16:25 dalla vostra Bibbia.)*

Come potevano cantare quando la situazione era così difficile? Sapevano che Dio era con loro, qualunque cosa fosse accaduta. Sapevano che Dio aveva uno scopo per il fatto di essere in prigione. Perciò cantavano, e gli altri prigionieri ascoltavano.

QUADRO 4-5

All'improvviso successe il pandemonio. La prigione tremò, le porte si spalancarono, le catene caddero ai prigionieri. Era un terremoto! Che cosa fecero tutti i prigionieri? Ti aspetteresti la fuga di tutti. Questo è ciò che pensò subito il carceriere, svegliandosi. Il suo secondo pensiero fu quello che sarebbe accaduto a lui: certamente l'esecuzione. Quello era un pensiero spaventoso. Il carceriere decise che preferiva togliersi la vita ed estrasse la spada.

"Non farti del male, siamo tutti qui!", gridò Paolo. Paolo sapeva che Dio aveva un piano in tutto questo. "Portatemi delle torce!", gridò il carceriere. Tremava mentre correva verso Paolo e Sila. Li condusse fuori e chiese: "Che cosa devo fare per essere salvato?"

Un altro miracolo! Dio aveva usato la carcerazione dei missionari e il terremoto per far sì che il carceriere pensasse alla cosa più importante nella vita: essere salvato.

Paolo rispose immediatamente: "Credi nel Signore Gesù Cristo e sarai salvato". Lui e Sila spiegarono al carceriere e alla sua famiglia che cosa significasse essere salvati. Deve avergli detto che doveva dipendere da Gesù Cristo perché lo salvasse dal peccato e dal suo castigo. Avrà spiegato che Gesù Cristo è il Figlio di Dio e che è morto per i peccatori. Al carceriere fu anche detto che il Signore Gesù è tornato in vita affinché lui potesse fiduciasse. Se avesse creduto sarebbe stato salvato. Il carceriere e la sua famiglia credettero e furono salvati.

Il gruppo dei nuovi credenti a Filippi era un "gruppo assortito". Il carceriere era del tutto diverso da Lidia, dalla ragazza veggente, e

certamente da Paolo, ma Dio li aveva salvati tutti e loro si trovavano insieme per adorare Dio.

Forse hai pensato: "Dio non mi salverà perché io non piaccio a nessuno" oppure "Non fa per me. Io sono un bulletto, un piantagrane, e in più fumo". Questi particolari non fanno differenza per Dio. Egli può salvarti e tu apparterrai al gruppo di cristiani che sono tutti nella famiglia di Dio. I cristiani si incontrano per adorare Dio alla domenica. È bene che tu lo faccia, se i tuoi genitori lo permettono. Se vuoi chiedermi maggiori informazioni su questo, vieni da me dopo l'Ora Felice.

Il carceriere poi si occupò di Paolo e Sila. Li portò a casa sua, lavò le loro ferite e dette loro da mangiare. La Bibbia dice che era pieno di gioia. Sai dirmi perché?

(Lasciate tempo ai bambini di discutere l'argomento). Il loro rallegrarsi insieme deve essere durato fino a notte fonda.

QUADRO 4-6

La mattina dopo i responsabili della carcerazione di Paolo e Sila mandarono dei messaggeri alla prigione per dire: "Rilasciate quei due uomini". Speravano che essi avessero imparato la lezione e se ne andassero quietamente. Paolo, però, rispose fermamente: "No! Ci hanno battuto pubblicamente senza processo, anche se siamo cittadini romani. Ora vogliono mandarci via in sordina". Era illegale picchiare e incarcerare in quel modo un cittadino romano. "Che vengano essi stessi," aggiunse Paolo, "devono accompagnarci fuori dalla prigione". Quando i messaggeri portarono questa risposta ai loro padroni ci fu un grande allarme. Essi sapevano di essere in torto e dunque andarono alla prigione a scusarsi e ad accompagnare fuori Paolo e Sila. Prima di lasciare la città i due missionari fecero un'ultima visita. Indovini a chi? Andarono a congedarsi da Lidia e dagli altri credenti, a casa di Lidia. Chi videro là? Sì, probabilmente il carceriere e la sua famiglia, Lidia e la sua famiglia e i servi, la ragazza schiava e altri. Erano tutte persone molto diverse fra loro che normalmente non si sarebbero riunite insieme, ma essendo convertite erano tutte uno in Cristo Gesù. Appartenevano a Lui e si appartenevano l'un l'altro.

VCN – VCS È meraviglioso che Dio salvi ogni genere di persona. Ha salvato anche te? Se no, “Credi nel Signore Gesù, e sarai salvato” (Atti 16:31). Se sei un cristiano appartieni alla famiglia di Dio che si estende in tutto il mondo. Assicurati di incontrarti con altri che appartengono alla famiglia di Dio.

Paolo e Sila lasciarono Filippi. Era stata una visita difficile, ma ne era valsa la pena. Era stato tutto nel piano di Dio!

DOMANDE DI RIPASSO

- 1) Come faceva Paolo a sapere che doveva andare a Filippi? (Dio glielo mostrò in una visione).
- 2) Dove trovò, nella città di Filippi, della gente che adorava Dio? (Vicino al fiume).
- 3) Di chi Dio aprì il cuore? (di Lidia).
- 4) perché la ragazza schiava poteva predire il futuro? (Uno spirito malvagio viveva dentro di lei).
- 5) Perché lo spirito malvagio la lasciò? (Dovette ubbidire ad un comando di Gesù Cristo).
- 6) In che modo Lidia e la ragazza schiava divennero “sorelle”? (divennero sorelle nella famiglia di Dio).
- 7) Perché Paolo e Sila potevano cantare in prigione? (Sapevano che Dio era con loro e aveva un piano che stava svolgendo).
- 8) Che domanda fece il carceriere a Paolo e Sila? (Che cosa devo fare per essere salvato?).
- 9) Quale fu la risposta di Paolo? (“Credi nel Signore Gesù Cristo e sarai salvato”).
- 10) Perché il carceriere era pieno di gioia? (Era salvato).
- 11) Perché Paolo insistette per essere scortato pubblicamente fuori dalla prigione? (Erano stati frustati e incarcerati illegalmente).
- 12) Dove andarono i missionari prima di lasciare la città? (A casa di Lidia a salutare tutti i credenti che si trovavano là).

GIOCO DI RIPASSO

Il gioco del pisello

Mettete un cucchiaino da dessert e una scodella di piselli secchi sul pavimento a circa tre metri di distanza da una scodella vuota posta su un tavolo.

Dividete i bambini in due squadre.

Quando un bambino risponde correttamente per la sua squadra, deve prendere una cucchiainata di piselli secchi e versarli nella scodella vuota.

Il numero di piselli che riesce a mettere nella scodella è il punteggio che ottiene per la sua squadra.

Togliete un punto per ogni pisello che cade a terra.

ATTIVITÀ DA FARE A CASA

Interviste

Potrete programmare delle interviste con Paolo, Lidia, la ragazza schiava e il carceriere.

Insieme ai bambini determinate le domande da fare, e datele all’“intervistatore”.

Cercate dei volontari per interpretare i diversi personaggi. Registrate le interviste e risentitele.

LEZIONE 5

Solo ad Atene

Passo biblico per l'insegnante

Atti 17

Verità Centrale

C'è un solo Dio che è Creatore, Signore e Giudice

Applicazione

Non salvati e salvati

Devi adorarLo, amarLo e ubbidirGli

Versetto a memoria

“Il Dio che ha fatto il mondo e tutte le cose che sono in esso, essendo Signore del cielo e della terra, non abita in templi costruiti da mano d'uomo” Atti 17:24

Aiuti visivi

Quadri: 5-1,5-2,5-3,5-4, 5-5 e 5-6

Mappa dei luoghi visitati da Paolo nel suo secondo viaggio missionario

Schema della lezione

Introduzione

“Dove vai in vacanza?”

Successione degli eventi

1 Paolo va ad Atene, dopo Tessalonica e Berea

2 Vede degli idoli

3 Ne è sconvolto

VC

4 Annuncia il Vangelo

VC

5 Paolo viene invitato a parlare all'Areopago

Culmine

Parla all'Areopago

Dio è il Creatore

Dio è il Signore

Dio è il Giudice

VC

Conclusione

Alcuni deridono

VCN

Alcuni vogliono saperne di più

VCN

Alcuni credono

VCN

LEZIONE

“Dove andate in vacanza?”, chiese Tania.

“Andiamo in campeggio. Spero che il tempo sia bello”, rispose Giacomo.

“Noi andiamo in Grecia a visitare Atene”, aggiunse Tania.

“Che cos'ha di speciale Atene?”, chiese Giacomo.

“Non so, ma papà dice che è molto, molto antica...”.

“E noiosa”, Giacomo interruppe.

“No”, insisté Tania: “Con mio papà i luoghi antichi non sono mai noiosi”.

Tantissime persone visitano Atene, perché è una bella città antica. Era antica già ai tempi di Paolo, ma gli edifici non erano antiche rovine, come oggi; erano magnifiche costruzioni, ancora in uso.

QUADRO 5-1

Da ragazzo Paolo aveva sentito parlare di Atene. Sapeva che alcuni degli uomini più saggi del mondo vivevano lì. Sono certa che non vedesse l'ora di visitare quella città. Non ci andava da turista; perché, credi, ci stava andando? Sì, come missionario, per parlare di Gesù Cristo. Procedendo verso Atene deve aver pensato alle ultime città visitate. Dopo Filippi era stato a Tessalonica. Era stato difficile là; i Giudei avevano organizzato un'aggressione: quegli uomini scatenati gridavano: “Quelli sono contro Cesare, dicono che c'è un altro re, un uomo chiamato Gesù”. Paolo e Sila avevano dovuto fuggire durante la notte.

La loro tappa successiva, Berea, era stata diversa. Le persone là erano molto interessate, ascoltavano attentamente e controllavano nelle Scritture per vedere se ciò che udivano fosse vero. Quando puoi è

sempre bene controllare nella Bibbia le cose che ti vengono insegnate, come facevano i Berei.

Come sarebbe stato ad Atene?

QUADRO 5-2

Avvicinandosi, Paolo vedeva la grande statua d'oro e avorio eretta alla dea greca Atena, che dominava la città dall'alto. La città stessa era molto bella, con edifici di marmo e di pietre splendenti. C'erano dei templi e un'università, e inoltre cappelle, statue e altari dedicati ai molti dei e dee greci. Ognuna era un capolavoro, di pietra, di marmo, d'oro, d'argento, di rame e d'avorio. Ancora oggi se ne possono ammirare alcune nei musei di tutto il mondo. Chiunque fosse andato ad Atene avrebbe esclamato: "Che posto meraviglioso!" Paolo, però, non disse così. Come credi si sentisse Paolo?

La Bibbia ci dice che lui fu molto sconvolto e amareggiato (Atti 17:16). Vedendo quella foresta di idoli gli pianse il cuore. Paolo sapeva che tutti quegli dei erano cose impotenti, senza vita, eppure gli Ateniesi li adoravano. Paolo vide che avevano perfino un altare dedicato a un "dio sconosciuto", forse perché pensavano che se avessero lasciato da parte un dio, senza la sua statua o cappelletta, questi si sarebbe offeso. Paolo sapeva che Dio, il Dio della Bibbia, è l'unico Dio e solo Lui dovrebbe essere adorato da tutti. La gente di Atene DOVEVA sentire parlare di Lui.

Se Paolo dovesse visitare la tua città oggi (nominare la città che i bambini conoscono meglio), mi domando come si sentirebbe. Non vedrebbe le stesse statue, ma vedrebbe molti idoli. Per gli idolatri un idolo è qualcosa più importante di Dio. Nei nostri negozi ci sono TV, computer, vestiti, giocattoli e molte altre cose che prendono il posto di Dio nella vita delle persone.

Per le strade ci sono folle di persone che non amano o adorano Dio. Le cose nei negozi sono molto più importanti per loro. E per te? Chi o che cosa è più importante nella tua vita? Ricordati: Dio ti ha fatto perché tu Lo ami e Gli ubbidisca.

VC (Usate un cartoncino grande e fate un elenco delle cose che, secondo i bambini, sono molto importanti nella loro vita.)

QUADRO 5-3

Gli abitanti di Atene non sapevano nulla del Signore. Le strade e il mercato erano pieni di

gente. Niente era più gradito che starsene a parlare di novità e nuove idee. Si ritenevano persone intelligenti. Ascoltarono Paolo, che prima aveva insegnato il Vangelo ai Giudei nella sinagoga. Sulla strada si riunì ben presto un gruppo di persone per ascoltare attentamente il missionario. Non avevano mai udito qualcosa di simile prima di allora! Paolo spiegò il messaggio di Dio più chiaramente che poteva, fidando in Dio affinché tutti loro capissero. Alcuni erano interessati, altri erano offesi. "Sembra che ci parli di qualche dio straniero di cui non abbiamo mai sentito parlare!", osservò qualcuno.

"Sì, ne ho individuati due: Gesù e resurrezione".

"Io vorrei saperne di più", uno aveva detto.

"Bene, io no. È solo un maestro pappagallo!", aveva asserito un altro.

"Un contastorie, ecco che cos'è!", annunciò un altro ancora.

Era difficile essere l'unico Cristiano lì, ma Paolo non si dette per vinto. Continuò a parlare di Dio e di suo Figlio, Gesù Cristo. Poi, un giorno, ricevette un invito a sorpresa per parlare ai membri dell'areopago.

(Areopago è una parola greca che significa "collina di Ares". L'Areopago è una collina rocciosa a nord-ovest dell'Acropoli di Atene. È famosa come luogo di incontro del concilio cittadino (chiamato anche Areopago).

QUADRO 5-4

Questo era un concilio, o comitato, molto importante ad Atene. I membri parlarono molto educatamente a Paolo. "Tu ci fai ascoltare cose molto strane, e vorremmo che ci spiegassi ciò che insegni". I beneducati greci, nelle loro lunghe vesti svolazzanti, aspettavano che Paolo parlasse. "Uomini di Atene" cominciò Paolo, "Vedo che siete un popolo molto religioso. Camminando per la città ho visto che avete molti dei. Ho anche notato che avete un altare "al dio sconosciuto". Egli è Quello che io vi voglio annunciare".

Adesso sì che ascoltavano! Leggiamo il resto del discorso di Paolo dalla Bibbia. Ascoltate attentamente ciò che Paolo disse loro su Dio. *(Leggete Atti 17:24-31 dalla vostra Bibbia e poi chiedete ai bambini che cosa aveva detto Paolo al concilio riguardo a Dio.)*

QUADRO 5-5

Paolo disse chiaramente che **Dio è il Creatore**. Lui ha creato ogni cosa e ogni

persona. Tutti veniamo da Adamo. Se Dio ha creato tutte le persone, ha senso che tutte le persone debbano amarLo, ubbidirGli e adorarLo.

Paolo spiegò che, se Dio è il Creatore, non può affatto essere una statua fatta dagli uomini con l'argento o con la pietra! Il nostro versetto a memoria è precisamente quello che Paolo disse. Ripetiamolo insieme.

(Ripetete insieme il versetto a memoria)

Dio è Signore. Ha il controllo di ogni cosa. Dio ha ideato l'ambiente dove vivono le persone e le famiglie. Lui comanda tutto quello che succede. Noi dipendiamo da Lui per ogni nostro respiro. Che Dio grandioso e magnifico!

Dio è Giudice. In un tribunale un giudice decide se una persona è colpevole o no. Gesù Cristo giudicherà tutti: la gente di Atene, te e me. Noi dovremo rispondere a Lui di ogni pensiero, parola e azione. È davvero così?

"Sì", disse Paolo, "Dio ne ha dato la prova resuscitando so Figlio dai morti. Quella è la prova che Egli un giorno giudicherà tutte le persone che sono vissute".

VC Dio vuole che tu sappia queste cose e che le prenda sul serio. È quello che voleva anche per gli istruiti abitanti di Atene. Se vuoi parlare ancora e saperne di più su come credere in Gesù Cristo come tuo Salvatore, vieni a parlare con me dopo l'incontro. Sarò... (indicare dove.)

QUADRO 5-6

Facciamo finta di trovarci in mezzo ai membri del concilio, ad ascoltare Paolo. "Un uomo morto che rivive! Non potrò mai crederci!", qualcuno dice con sarcasmo. "Nessun Greco istruito può credere alla resurrezione", aggiunge un altro. "Resurrezione, ha, ha!".

VCN - *Vuoi aggregarti al gruppo degli schernitori? Forse hai riso dei cristiani. Ricordati che schernire e prendere in giro non cambia i fatti: Dio è il Creatore, Dio è il Signore, Dio è il Giudice.*

"Silenzio!", qualcuno avrà interrotto. "Alcuni fra noi sono interessati, vorremmo saperne di più, più tardi". "Paolo deve venire di nuovo a parlarci. Forse crederemo, forse no". Credettero? Non lo sappiamo. Senza dubbio parlavano molto di nuove idee, ma per molti questo è tutto ciò che fecero.

VCN - *Spesso, quando le persone non si decidono a credere nel Signore Gesù come*

Salvatore, non lo fanno mai. Sei anche tu così? Ti piacciono le storie bibliche, ti piace l'Ora Felice, ti piace la chiesa, ti piace cantare, ma Dio non ha il primo posto nella tua vita e il Signore Gesù non è il tuo Salvatore.

Altri, pochi, ebbero una reazione diversa. "Questa è la verità che abbiamo ascoltato! Ho chiuso con gli idoli inutili; adorerò il solo vero Dio! La mia fede è in Gesù Cristo, il suo unico Figlio".

La Bibbia ci dà i nomi di quelli che credettero: Dionisio (un uomo) e Damaris (una donna).

È soltanto credendo a Gesù Cristo come tuo Salvatore che non hai più bisogno di avere paura di Lui come Giudice. Egli non ti castigherà per i tuoi peccati, perché come tuo Salvatore, Egli ha già subito la tua punizione. Sarai come quelle poche persone ad Atene che credettero nel Signore Gesù? Dio "comanda agli uomini che tutti, in ogni luogo, si ravvedano" (Atti 17:30). Vuole che tu lasci tutto quello che ha occupato il suo posto nella tua vita. Credi nel Signore Gesù come tuo Salvatore e comincia oggi ad amare e ubbidire a Dio, il Creatore, il Signore e il Giudice.

DOMANDE DI RIPASSO

1. Come passava il tempo la maggior parte della gente ad Atene? (Parlando di nuove idee e di notizie)
2. Perché Paolo era afflitto ad Atene? (C'erano tantissimi idoli.)
3. Dove andò per prima cosa ad annunciare il Vangelo? (Alla sinagoga).
4. Dove annunciò il Vangelo dopo la sinagoga? (Nelle strade).
5. Quali idoli ha la gente oggi? (TV, computer, vestiti, giocattoli, qualsiasi cosa sia più importante di Dio nella loro vita).
6. Che cos'era l'Areopago? (Uno speciale concilio o comitato di Atene).
7. Perché i Greci avevano un altare "al dio sconosciuto"? (Temevano di poter avere dimenticato un dio, che si sarebbe offeso se lasciato da parte).
8. Nomina tre fatti di cui Paolo parlò al concilio e che riguardano Dio (Egli è il Creatore, il Signore e il Giudice).
9. Di quale parte del suo messaggio qualcuno si burlò (Della resurrezione).
10. Completa la frase: "Qualcuno si burlò, qualcuno voleva saperne di più, pochi ...". (Credettero).
11. Se Dio è l'unico Dio, quanti dovrebbero amarLo e ubbidirGli? (Tutti).
12. Se Gesù Cristo è il tuo Salvatore perché non devi avere paura di Dio come Giudice? (Gesù Cristo è già stato punito per i tuoi peccati.)

ATTIVITÀ DA FARE A CASA

Cartelloni

I bambini potrebbero fare dei cartelli, alcuni con "Dio è il Creatore", altri con "Dio è il Signore" e altri con "Dio è il Giudice".

GIOCO DI RIPASSO

Che cosa è successo là? Scrivete i seguenti nomi di luoghi su cartoncini e metteteli in una busta: Gerusalemme; Cipro; Filippi; Tessalonica; Atene; Berea; Arabia; Tarso; Antiochia; Damasco; Cesarea; Macedonia.

Dividete i bambini in due squadre.

Il bambino che risponde correttamente guadagna 50 punti per la sua squadra.

Poi sceglie un cartoncino. Se la squadra sa raccontare un fatto riguardante Paolo avvenuto in quella città il punteggio è raddoppiato (100 punti).

È improbabile che i bambini riescano a trovare un fatto riguardante Paolo in tutti i luoghi – sebbene siano stati menzionati nella lezione. Questo agguincerà interesse!